

SENZA MACCHIA E SENZA PAURA



Senza macchia e senza paura. Inizia così il match tra Lombardia e Sardegna. Creano i sardi, ma non finalizzano. Grintosi i lombardi, ma disattenti. La prima vera occasione dell'incontro è al 7'25" quando Cherchi sfiora il palo con tiro centrale. Passa un attimo ed è ancora la Sardegna a sfiorare il vantaggio: Fois crea il gol, Cherchi sbaglia davanti la porta. Gol non fatti, gol subiti. Prima Espa al 14'37" poi Mosca al 16'08" portano sul doppio vantaggio la Lombardia. A quattro minuti dal termine della prima frazione accorcia Cherchi. A 40" dalla fine doppia impresa dei portieri: prima il lombardo Pierro in spaccata salva il momentaneo pareggio, cinque secondi dopo ci pensa il sardo Ledda a respingere una gran botta centrale. Finisce 2-1 il primo tempo.

I lombardi rientrano in campo con una carica maggiore, ma la troppa enfasi nel cercare da subito di chiudere il match fa commettere loro il quinto fallo a 13 minuti dalla fine, un'eternità. A 10'01" Garini ammonito, sesto fallo per i padroni di casa, sul dischetto Mattia Cau, para Pierro. Lo stesso Cau regala un gol agli avversari, 3-1. La Sardegna non molla, ma la Lombardia sigla il 5-1 con tripletta personale di Mosca. Finisce qui.

Formila Claudio ct Lombardia: *“La nostra Rappresentativa ha scelto di partecipare un mese fa quindi alle spalle i ragazzi hanno solo due ritrovi e per di più di tattica, zero allenamenti; viste le premesse e con il poco tempo a disposizione ne ho scelti molti che giocano nella Juniores. C'è della qualità, oggi l'abbiamo sfruttata”.*

Alice Mazzarini